

Denominazione progetto	UN'AVVENTURA OLTRE LO SPORT
Priorità cui si riferisce	Riscoprire nell'attività ludico-sportiva un mezzo per l'acquisizione di particolari abilità psico-fisico-motorie, nonché il rispetto delle regole e delle procedure e la conseguente crescita personale e relazionale.
Situazione su cui interviene	<p>1. stimolare gli allievi a mobilitare risorse sul piano</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <b>fisico</b> (scalare una parete, muoversi, usare strumenti nuovi)</li> <li>b. <b>psicologico</b> (affrontare situazioni nuove, osservare e analizzare le proprie emozioni e reazioni, ecc.)</li> <li>c. <b>emotivo</b> (paura dell'altezza, ansia per situazioni sconosciute, ecc.)</li> </ol> <p>2. valorizzare e indurre alla costruzione e al mantenimento di reti relazionali stabili favorendo e stimolando lo spirito di squadra del gruppo</p> <p>3. stimolare l'<b>autostima</b> e la fiducia in se stessi (fare qualcosa di cui si aveva paura o che si credeva impossibile da superare), la <b>motivazione</b> ("se ho fatto questo posso fare anche di più"), la <b>fiducia nei compagni</b> (quando il compagno mi assicura affido la mia vita nelle sue mani), la <b>comunicazione</b> (il trasferimento delle informazioni essenziali per lavorare in sicurezza), la <b>coesione del gruppo</b> (nel caso di un obiettivo comune che è possibile raggiungere solo attraverso la collaborazione tra i membri), la <b>gestione della leadership</b>.</p> <p>La metodologia didattica adottata è l'Outdoor Training, metodologia ad alto impatto emotivo centrata sul lavoro all'aperto, individuale e di gruppo, con il coinvolgimento dei partecipanti sul piano fisico, cognitivo ed emozionale</p>
Destinatari	L'attività è proposta agli studenti delle singole classi della scuola, nonché alle scuole del territorio, a società sportive, ad aziende e gruppi di privati.
Attività previste	Attività "high e low ropes", nonché attività a terra,
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è autofinanziato.
Risorse umane (ore)/area	<p>Per quanto riguarda il personale appositamente formato che gestirà il Parco, per lo più esterno, si distinguono 2 figure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. operatori/istruttori</li> <li>2. soccorritori</li> </ol> <p>Durante le attività in altezza deve sempre essere presente almeno un <b>soccorritore</b>, ossia un operatore che, oltre ad aver frequentato un corso specifico per i Parchi Avventura, abbia esperienza nell'uso delle corde e nelle tecniche di soccorso in altezza, esperienza che viene verificata durante il corso stesso. Pertanto i soccorritori potranno essere guide alpine, speleologi, esperti di arrampicata sportiva, ecc. Inoltre, è prevista la figura di <b>operatore/istruttore</b> con tutte le funzioni del soccorritore, tranne quella del soccorso in altezza; quindi l'operatore potrà gestire l'accoglienza dei gruppi, il briefing preparatorio alla salita nei percorsi, il controllo circa la correttezza delle procedure e delle manovre di passaggio da un atelier all'altro da parte degli utenti, ecc.. Anche gli operatori/istruttori dovranno aver frequentato un corso di formazione specifico per la gestione dei Parchi Avventura.</p>
Altre risorse necessarie	Strutture e attrezzature del Parco Avventura
Indicatori utilizzati	Somministrazione questionario di gradimento delle attività svolte.
Valori/situazione attesi	Lo sport in generale, e quello scolastico in particolare, rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i giovani, capace di costruire uno "stile di vita salutare" permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise.